

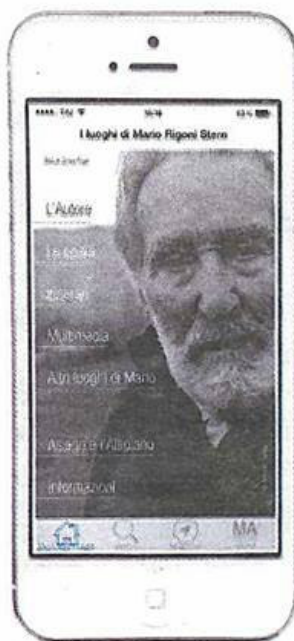
## Attivata l'applicazione che guida turisti e appassionati alla riscoperta di Rigoni Stern

Già ampiamente annunciata e presentata anche sul nostro giornale, l'applicazione per smartphone e tablet "I luoghi di Mario Rigoni Stern", disponibile in italiano e in inglese nelle versioni iOS 8 e Android, è ora attiva.

Edita da Me Publisher, mette insieme trasversalmente contenuti e tecnologie molto diverse: è una guida alla riscoperta dello scrittore, alla sua vita e alle sue opere, ma insieme anche un "viaggio" lungo i suoi sentieri, accompagnati dalle sue stesse parole, un incontro con i suoi amici e una visita alle sue case, alla scoperta del suo mondo, dei suoi oggetti, delle sue preferenze gastronomiche e musicali.

Il cuore della app sono 25 itinerari individuati e geolocalizzati partendo dai brani dei suoi libri, tra luoghi familiari, ma anche angoli nascosti e spettacolari dell'Altopiano, dal Saccrario al Monte Zebio, dalla cima del Portule ai sentieri nascosti sul versante nord del monte

Ortigara; alla sua terra e alla sua esperienza appartengono però anche altri 50 luoghi descritti e localizzati nella app, dalle caverne della preistoria alle cupole degli Osservatori astronomici, dalle torbiere di Marcesina ai dipinti di Jacopo da Ponte che Mario tanto ammirava. Non mancano naturalmente gli "altri" luoghi del Sergente, quelli che lo videro formarsi militarmente ad Aosta, combattere valorosa-



mente ma con sempre minor entusiasmo sulle montagne dell'Albania, lottare strenuamente per salvare se stesso e i propri uomini nella ritirata di Russia, e infine patire per oltre 20 mesi nei lager di mezza Europa per aver osato dire no al nazi-fascismo.

Per finire una galleria multimediale presenta numerose foto inedite della sua vita e del suo mondo e poi ci sono le canzoni a lui care: un brano popolare ucraino, cantatogli da alcuni giovani alla sua partenza per l'Italia, dopo un viaggio sui luoghi della guerra; la canzone natalizia cimbra "Darnach", salvata in extremis dall'oblio da alcuni musicologi locali; e la canta "Le bianche", musicata dall'amico Bepi De Marzi su una poesia dello stesso Rigoni Stern dedicata alle anime dei giovani soldati morti sull'Ortigara.

"I luoghi di Mario Rigoni Stern" non è solo un'applicazione ma è anche un museo all'aperto e un parco letterario virtuale, dedicato al grande scrittore e alla sua terra.

Tutto il prodotto letterario-turistico è stato realizzato dal giornalista Sergio Frigo per conto del Comune e del Consorzio Turistico di Asiago e dell'Altopiano con i finanziamenti del GAL nell'ambito del progetto europeo Rem Rural Emotion.